



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.1
7 GENNAIO 2010

FASCE DI REPERIBILITA'
GLI AUGURI DEL MINISTRO BRUNETTA AI
DIPENDENTI PUBBLICI

* * * *

UIL Pubblica Amministrazione

circolare n. 139 del 22 dicembre 2009

FASCE DI REPERIBILITA'
NUOVA MODIFICA DELLE FASCE ORARIE DI REPERIBILITA'
PER I DIPENDENTI PUBBLICI ASSENTI PER MALATTIA
IL NETTO DISSENSO DELLA UIL PA

Come più volte annunciato, il Ministro della funzione pubblica ha firmato il decreto che allarga nuovamente l'arco temporale di reperibilità al proprio domicilio per consentire agli organi sanitari l'effettuazione della visita medica di controllo in caso di assenza per malattia.

Ricorderete che la vicenda delle fasce di reperibilità negli ultimi diciotto mesi è stata al centro di aspre polemiche, ricorsi giurisdizionali, annunci propagandistici legati all'incidenza sul fenomeno dell'assenteismo nel P.I.

La prima versione del D.L. 112 del giugno 2008 (srt. 71, comma 3) prevedeva l'obbligo di rimanere al domicilio dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 20.00.

Successivamente il D.L. 78 del giugno 2009 (art. 17, comma 23 lett. C) ha abrogato la disposizione del d.l. 112 e di fatto riportato le fasce orarie alla disciplina contrattuale e legale prevista per tutti i lavoratori pubblici e privati, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00.

Ora, a seguito delle previsioni contenute nel decreto legislativo 150/2009 (art. 69), le fasce orarie di reperibilità verranno di nuovo estese, questa volta dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00, per un totale di 7 ore.

Le nuove fasce orarie diventeranno operative **15 giorni dopo la pubblicazione del decreto** sulla Gazzetta Ufficiale. Al momento attuale, dunque, e ancora per un breve periodo restano valide le "vecchie" fasce di reperibilità articolate su 4 ore giornaliere.

Saranno esclusi dall'obbligo di reperibilità i dipendenti le cui assenze per malattia dipendano da una delle seguenti cause: patologie gravi che richiedono terapie salvavita, infortuni sul lavoro, causa di servizio, stati patologici connessi ad invalidità riconosciuta.

Esclusi anche i dipendenti nei confronti dei quali è stata già effettuata la visita fiscale per il periodo di prognosi indicato nel certificato.

Resta comunque il netto dissenso della UIL PA rispetto ad un provvedimento che consideriamo inutile, punitivo e discriminatorio, dettato da ragioni propagandistiche che nulla hanno a che vedere con il funzionamento della pubblica amministrazione e con la lotta alle inefficienze.

Sul nostro sito www.uilpa.it è disponibile la copia del decreto del Ministro della Funzione Pubblica ed comunicato stampa di S. Bosco.